



Parrocchia del Duomo - Bolzano

Notiziario

Foglio di collegamento per uso
interno alla parrocchia
12.04.2026 XV/2025-26

Pace a voi!

Ogni anno, la Domenica fra l'Ottava di Pasqua, ci viene offerta la possibilità di riflettere sull'episodio dell'apostolo Tommaso (Gv 20, 19-31). Il Cristo risorto viene lì dove c'è la nostra paura, lì dove ci siamo chiusi in noi stessi (o tra noi stessi) e porta innanzitutto la Sua pace. Per tre volte risuona questo saluto di Cristo: "Pace a voi!". Il Signore porta tra noi una pace vera e profonda, ci riconduce allo stato originario della Creazione, dove c'è un'interezza ed una perfezione nei rapporti tra Dio, i fratelli e le sorelle ed il Creato stesso (questo il significato originario della radice della parola ebraica שלום "shalom"). Proprio in questo senso di nuova creazione, il Cristo alita sui suoi discepoli, donando loro nuovo "spirito di vita": in esso, nello Spirito Santo, saremo capaci di vincere il peccato con la forza del perdono.

Le affermazioni di Tommaso (che in aramaico significa "gemello", proprio come Didimo in greco) richiamano un percorso interiore per tutti noi: la fede è un cammino. Tommaso non vuole vedere opere straordinarie e miracolose, ma desidera riconoscere che Colui che è stato crocifisso è ora risorto: non chiede altro se non di vedere i segni dei chiodi! Questo, dunque è l'atto di fede che ora è richiesto a noi (che siamo i beati, che "pur non avendo visto" credono): riconoscere che la croce, il peccato e la morte più non sono. La vita vera ed eterna voluta da Dio per noi fin dalla Creazione si erge vittoriosa anche lì dove il male e la violenza sembrano avere il sopravvento!

don Gioele

Via Crucis al Calvario con la comunità tedesca

Venerdì scorso ha avuto luogo la consueta Via Crucis dal Duomo fino la Chiesa del Calvario illuminata più che mai da candele di pace e di speranza. Un annuale momento di incontro delle nostre due comunità, italiana e tedesca, che ci avvicina in un clima collaborativo e molto familiare, a Dio.



Don Gioele ha iniziato e terminato la via Crucis con parole di speranza e incoraggiamento. La Comunità ha poi animato le varie stazioni con spunti di riflessione, canti e preghiere. Questo momento trascorso insieme ha sicuramente rappresentato una bella opportunità per sentirsi non soli e rafforzare la nostra unione e la nostra fede, ma anche per alimentare la nostra speranza così che non ci facciamo sopraffare dallo sconforto. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e a chi ci ha accompagnato con la preghiera.

Lucia e Viviana

Cena dell'esodo con i bambini del catechismo

Ogni due anni con i bambini del percorso di catechesi delle comunioni e confessioni, durante il periodo di quaresima, ci prendiamo il tempo per rivivere la cena dell'esodo fatta per ricordare il significato della Pasqua Ebraica, che ha e rivivere il significato che ancora oggi questa ha per noi Pèsach, passaggio un passaggio fatto di lacrime, erbe amare, da cui Dio ci viene a salvare, mandando suo Figlio Gesù, che crea con noi in nuova ritualità, tramite il suo corpo ed il suo sangue ci rilega a Dio, che viene per restare sempre con noi. Come nella Pèsach, abbiamo iniziato la cena, con le domande sui bambini svelando il significato dei cibi che vengono consumati, è una cena ricca di simboli, che ancora oggi stupisce vedere che i loro significati, sono attuali, perché in ogni Pasqua abbiamo la possibilità di ricordarci che Dio ci aspetta per condurci alla vita nuova.

La cena si è conclusa con un canto tradizionale la filastrocca del "Capretto".



Chad Gadia', la canzone la conosciamo come "Alla Fiera dell'Est" in realtà è un canto scritto in aramaico che veniva cantato nelle famiglie durante la cena per intrattenere i bambini.

Il capretto è il popolo di Israele, che Dio riscatta con le tavole della legge, quel capretto nella Pasqua cristiana, siamo noi che Gesù ha riscattato con la sua morte e resurrezione, e ogni anno siamo inviati a ricordarci che la passione di Dio siamo noi, lui è sempre pronto a tenderci la mano per riscattarci.

Mariagrazia

La Via Crucis al Calvario con i bambini

Nella mattinata del venerdì santo abbiamo partecipato ad una Via Crucis pensata in particolar modo per i bambini ed i ragazzi, che ha visto una bella partecipazione, soprattutto delle famiglie della comunità tedesca. Partendo dal Duomo abbiamo raggiunto a piedi la chiesetta del Calvario (o del Santo Sepolcro).

Il Decano ha guidato la preghiera, e ci ha subito ricordato quanto sia importante il silenzio in questo giorno in cui anche le campane tacciono in segno di lutto. Ci siamo messi in cammino, soffermandoci davanti a ciascuna delle piccole cappelle che abbiamo incontrato lungo il percorso. Abbiamo osservato con attenzione e

curiosità le sculture che raffigurano i vari momenti della passione di Gesù, ed abbiamo ripercorso il suo cammino, aiutati dalle domande e dagli spunti di riflessione del Decano. Ogni volta abbiamo cantato in italiano ed in tedesco: "Vogliamo vedere il tuo duro cammino – Kommt, wir wollen schauen Jesus deinen schweren Weg"

Raggiunta la bella chiesetta del Calvario, noi catechiste abbiamo guidato il momento di preghiera con brevi riflessioni e gesti simbolici, concludendo uniti in un grande cerchio, recitando il "Padre Nostro" ognuno nella propria lingua. I bambini hanno poi ricevuto un fiore, da posare sulla croce di Gesù ed hanno potuto fare visita al sepolcro posto dietro all'altare.

E' stato una bella occasione per rivivere la passione di Gesù in modo semplice, una via Crucis "a misura di bambino"!



curiosità le sculture che raffigurano i vari momenti della passione di Gesù, ed abbiamo osservato con attenzione e

curiosità le sculture che raffigurano i vari momenti della passione di Gesù, ed abbiamo osservato con attenzione e

curiosità le sculture che raffigurano i vari momenti della passione di Gesù, ed abbiamo osservato con attenzione e



Raggiunta la bella chiesetta del Calvario, noi catechiste abbiamo guidato il momento di preghiera con brevi riflessioni e gesti simbolici, concludendo uniti in un grande cerchio, recitando il "Padre Nostro" ognuno nella propria lingua. I bambini hanno poi ricevuto un fiore, da posare sulla croce di Gesù ed hanno potuto fare visita al sepolcro posto dietro all'altare.

E' stato una bella occasione per rivivere la passione di Gesù in modo semplice, una via Crucis "a misura di bambino"!

Monica

Da Padre Stefano

Monastero di Bocca di Magra, 30 marzo 2026

Carissimi don Gioele, don Paolo e amici tutti di Bolzano, eccomi da ieri nel Monastero carmelitano di Bocca di Magra per prepararmi alla santa Pasqua. È anche l'ultima settimana della mia permanenza in Italia, dove ero arrivato il 1° gennaio per recuperare la salute. Il volo per il Centrafrica è fissato per il 7 aprile.

La salute e le forze non sono più quelle di 35 anni fa, quando per la prima volta presi il volo, ma forse ora sono più umile e cercherò di gestire i doni del Signore con saggezza. La gioia di rivedere i miei cari fratelli africani e di rimettere le mani all'opera affidatami dai miei superiori è comunque grande e mi dà serenità.

Ho potuto gioire nell'incontrarvi in tanti a Bolzano, di potere pregare con voi, ascoltarvi e dialogare e nel constatare la vostra fede e attaccamento a Gesù e l'unione tra di voi. Mi ha fatto bene.

Mi resta il sogno che un giorno qualcuno di voi, a nome degli altri, venga a condividere qualche tempo con me in Centrafrica. E se qualcuno mi scriverà o vorrà anche farmi sentire la sua voce via WhatsApp, sarà per me una gioia. Un abbraccio fraterno nella luce di Gesù Risorto!

Padre Stefano Molon

Dal gruppo missionario

Domenica 12 aprile, dopo la S. Messa delle 10.30 presso la Sala Capitolare, accanto alla sagrestia, nella chiesa di San Domenico, padre Joseph presenterà alla comunità parrocchiale il progetto missionario da lui guidato a sostegno dell'istituto sorto in India, nel villaggio Gumuda, per accogliere e crescere bambini bisognosi di assistenza ed educazione.

Ogni ultima domenica del mese, dopo la messa delle ore 8.30 presso la chiesa di San Domenico, si tiene il "Caffè con la comunità", un momento dedicato alla condivisione a cui tutti i fedeli della parrocchia sono invitati.

BREVI INFORMAZIONI DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

dom 26 apr

Caffè con la comunità

dopo la Messa delle 8:30 in sala capitolare

Aggiornamenti su www.duomopianibz.it

Orari d'ufficio: lun, mer, ven 9.00-11.30

tel 0471 973133 | email: notiziariod uomobz@gmail.com

www.duomopianibz.it cell. 350 0 340 900



DUOMOPIANI

